



COMUNE DI TRIVOLZIO

Provincia di Pavia

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA TRANSITORIA DELLE PROCEDURE VALUTATIVE PER LE PROGRESSIONI VERTICALI TRA AREE (ART. 52, C. 1-BIS, D.LGS. N. 165/2001 E ARTT. 13, CC- 6-8, CCNL FUNZIONI LOCALI 16 NOVEMBRE 2022)

Articolo 1

OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento, in conformità a quanto disposto dall'art. 52, c. 1-bis, D. Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 13, cc. 6-8, CCNL 16 novembre 2022, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate dai dipendenti effettivamente utilizzate dall'Amministrazione, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale introdotto con il CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022, disciplina le procedure valutative per la progressione tra le Aree riservate al personale di ruolo, anche a coloro che hanno un titolo di studio immediatamente inferiore a quello richiesto per l'accesso dall'esterno, ma sono in possesso di un numero maggiore di anni di esperienza.
2. Il numero dei posti per le procedure valutative in oggetto è individuato dalla Giunta comunale nel piano triennale dei fabbisogni o nella corrispondente sottosezione del piano integrato di attività e di organizzazione e nelle sue successive modifiche, nel rispetto delle disposizioni contrattuali e di legge.
4. Le norme contenute nel presente regolamento costituiscono fonte per la predisposizione degli avvisi di procedura comparativa di cui agli articoli che seguono.
5. Le procedure valutative disciplinate dal presente regolamento possono essere attivate entro il 31 dicembre 2025.

Articolo 2

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA VALUTATIVA

1. I requisiti di cui i candidati devono essere in possesso sono individuati, per ciascuno dei posti destinati alla progressione tra Aree, dalla presente disciplina e saranno specificati nei singoli avvisi di procedura comparativa.
2. Possono partecipare alle procedure valutative i dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso l'ente in possesso, entro il termine di scadenza di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:
 - a) essere inquadrati nell'Area (o categoria previgente) immediatamente inferiore a quella oggetto di procedura valutativa:
 - per l'Area degli operatori esperti (ex cat. B): inquadramento nell'Area degli operatori (ex cat. giuridica A);
 - per l'Area degli istruttori (ex cat. C): inquadramento nell'Area degli operatori esperti (ex cat. B);
 - per l'Area dei Funzionari e dell'EQ (ex cat. D): inquadramento nell'Area degli istruttori (ex cat. C);
 - b) essere in possesso del titolo di studio richiesto per il profilo per il quale è indetta la procedura valutativa oppure, in assenza del titolo di studio, in possesso del numero minimo di anni di esperienza nell'Area (o previgente categoria) immediatamente inferiore, secondo quanto previsto dalla Tabella C allegata al CCNL 16 novembre 2022 che di seguito si riporta.
 - 1) per la progressione dall'Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti:
 - a) assolvimento dell'obbligo scolastico;
 - b) almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile.
 - 2) per la progressione dall'Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori:
 - a) diploma di scuola secondaria di secondo grado;

- b) almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;

oppure

- c) assolvimento dell'obbligo scolastico;
- d) almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione e opportunamente valutabile.

3) per la progressione dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione:

- a) laurea (triennale o magistrale);
- b) almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;

oppure

- c) diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- d) almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione e opportunamente valutabile.

3. È inoltre richiesto quale requisito a tutti i candidati l'assenza di provvedimenti disciplinari nei due anni antecedenti l'avvio della procedura valutativa.

Articolo 3

PROCEDURA VALUTATIVA

1. La procedura valutativa intende valutare per ciascun candidato:

- a) l'esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato;
- b) il titolo di studio posseduto;

c) le competenze professionali possedute quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze acquisite in contesti lavorativi anche con profili di responsabilità, le abilitazioni professionali.

2. A ciascuno di tali elementi di valutazione deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%.

3. Il punteggio massimo complessivo dato dalla somma delle valutazioni di cui ai punti a), b) e c) precedenti è pari a 100 punti.

4. Il punteggio massimo complessivo riservato **alla valutazione positiva dell'esperienza maturata nell'area di provenienza (a)** conseguita dal candidato è di 20 punti, così ripartito:

➤ Massimo 10 punti, in ragione della media delle valutazioni dell'ultimo triennio di riferimento su un valore di 100 o equivalente parametrato su scala di 100 secondo i seguenti valori:

- valutazione fino a 50 = punti 0;
- valutazione da 51 a 60 = punti 2;
- valutazione da 61 a 80 = punti 5;
- valutazione da 81 a 90 = punti 8;
- valutazione 91 a 100 = punti 10

➤ Massimo 10 punti, in ragione dell'esperienza maturata nel contesto degli anni lavorati, oltre gli anni di permanenza nella categoria previsti quale requisito ai sensi dell'art. 2 che precede per la partecipazione alla procedura, secondo il seguente valore: 1,5 punti per ciascun anno di anzianità di servizio ulteriore a quelli previsti quale requisito dall'art. 2 che precede, anche a tempo determinato, fino ad un massimo di 10 punti.

5. Il punteggio massimo complessivo riservato alla **valutazione del titolo di studio (b)** è di 20 punti.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione valutatrice sulla base dei seguenti criteri generali:

- Tipologia titolo di studio: Laurea magistrale o specialistica = punti 20
- Tipologia titolo di studio: Laurea triennale = punti 18
- Tipologia titolo di studio: Diploma di maturità/Scuola secondaria di secondo grado o equivalente al termine di un ciclo almeno quinquennale = punti 15

6. Il punteggio massimo complessivo riservato alla **valutazione delle competenze professionali possedute dal candidato (c)** è di 60 punti. La valutazione è effettuata dalla Commissione valutatrice sulla base dei seguenti criteri generali:

- A. Abilitazioni professionali che danno idoneità all'iscrizione ad un ordine professionale = punti 5
- B. Competenze acquisite nel contesto lavorativo (punteggi non cumulabili, in caso di sussistenza di più requisiti si applica quello assorbente con il punteggio maggiore):
 - aver rivestito, nel triennio precedente a quello di riferimento, ruoli di responsabilità di procedimento ovvero essere stati titolari di indennità di funzione formalmente attribuiti per un periodo pari almeno a 24 mesi = punti 20;
 - aver ricoperto, nel triennio precedente a quello di riferimento, ruoli di titolare di posizione organizzativa/responsabile di servizio con poteri *ex art.* 109 D. Lgs. n. 267/2000 per un periodo pari ad almeno 24 mesi = punti 50 (requisiti non cumulabili).
- C. Competenze da percorsi formativi e/o conoscenze linguistiche/informatiche certificati = punti 5.

Articolo 4

BANDO DI SELEZIONE

1. Il bando di selezione, è approvato dal Segretario comunale ed è pubblicato per la durata di almeno 15 (*quindici*) giorni all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente quale termine per la presentazione delle domande, e trasmesso a tutti i dipendenti nonché alla R.S.U.
2. Il bando dovrà prevedere l'obbligatorietà della presentazione del *curriculum vitae* del candidato, nel quale dovrà essere presente un'apposita sezione in cui dovranno essere riportate, ai fini della loro valutazione, le competenze professionali acquisite nel contesto lavorativo. Il bando dovrà prevedere in modo specifico quale documentazione dovrà essere prodotta dai candidati con la domanda di partecipazione.
3. Ogni ulteriore disposizione di dettaglio verrà stabilita dal Segretario comunale nel bando di selezione stesso.
4. Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- a) il mancato possesso dei requisiti per l'accesso sopra previsti;
- b) la mancata presentazione della domanda nei termini e con le modalità previste nel bando;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

5. L'Amministrazione può riservarsi, qualora ne ravvisi la necessità, di modificare, prorogare i termini o revocare il bando.

6. L'eventuale atto di riapertura dei termini, adeguatamente motivato, è adottato dopo la scadenza del bando originario, prima dell'esame delle domande. Il provvedimento è pubblicato con le stesse modalità del bando precedente. Restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione dei documenti.

Articolo 5

COMMISSIONE VALUTATRICE

1. La Commissione valutatrice, nominata dal Segretario comunale, nell'osservanza del principio di pari opportunità, salvo impossibilità da motivarsi nel provvedimento di nomina, è composta dal Segretario Comunale, in qualità di Presidente e da n. 2 componenti esperti, che possono anche essere nominati all'esterno. Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da un dipendente ovvero possono essere attribuite ad un componente della stessa Commissione. Tutti i componenti non devono trovarsi in condizioni di incompatibilità come previsto dalla normativa vigente in materia.

2. La Commissione valuta, secondo principi di imparzialità, i titoli e le competenze posseduti dai dipendenti, attenendosi al principio della massima coerenza e funzionalità tra quanto dichiarato dal dipendente e il posto che si intende coprire attraverso la presente procedura.

3. Gli esiti del lavoro della Commissione, ivi compresa la graduatoria di merito finale, verranno sintetizzati in un apposito verbale.

Articolo 6

GRADUATORIA

- 1.** Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie, che sono utilizzate solamente nel tetto dei posti per i quali la procedura è indetta, procedura che non può essere utilizzata per ulteriori e successive progressioni.

2. In caso di parità, costituirà titolo di preferenza la maggior anzianità di servizio nell'Area (ex categoria) immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione e, in subordine, la maggior anzianità di servizio presso l'ente. In caso di ulteriore parità, costituirà titolo di preferenza la maggior età anagrafica.
3. Le graduatorie hanno valore solo per la procedura comparativa di riferimento e sono utilizzate esclusivamente per i posti messi a selezione senza possibilità alcuna di ulteriore scorrimento, con esclusione dell'eventuale rinuncia del vincitore.
4. La graduatoria è approvata dal Segretario comunale che provvede anche alla sottoscrizione del nuovo contratto individuale di lavoro.
5. La graduatoria della procedura verrà resa nota al personale mediante pubblicazione della stessa, in ordine di merito ma senza indicazione dei punteggi conseguiti, sul sito internet dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, per almeno 15 giorni.
6. Il vincitore è esonerato dall'effettuazione del periodo di prova in conformità a quanto previsto dall'art. 15, comma 2, C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 del 16.11.2022 e allo stesso si applicano le previsioni dettate dai commi 2 e 3 dell'articolo 15 del CCNL 16.11.2022.

Articolo 7

Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alla vigente disciplina dell'ordinamento degli uffici e servizi e alle norme sul reclutamento del personale di questo ente, in quanto applicabili e compatibili.